

L'attuale direttivo della SIF, che ha coadiuvato il triennio presidenziale di Antonio Colantuoni, per grandissima parte nuovo nella sua composizione, giunge al termine del suo mandato. L'unità d'intenti e l'armonia di vedute, che hanno caratterizzato la relazione tra questo direttivo e il Presidente, hanno facilitato l'opera, favorendo ulteriore crescita e sviluppo della SIF. Nel solco tracciato dalle Presidenze di Fabio Benfenati e di Carlo Reggiani, nonché dalla segreteria di Giorgio Fanò, in continuità col quale la scorsa e l'attuale segretaria-tesoriera (Luana Ricci Paulesu ed Elena Fabbri, rispettivamente) si sono collocate, la Presidenza di Antonio Colantuoni ha consolidato precedenti iniziative scientifiche e politiche e riaperto orizzonti internazionali un po' tralasciati.

La relazione col Collegio, caratterizzata dal reciproco riconoscimento dei ruoli differenti, è stata fruttuosa. Un'azione coordinata dei Presidenti dei due organismi, fortemente supportati dai rispettivi organi direttivi, ha consentito di costruire ed ottenere il consenso, che ha portato un fisiologo, Francesco Lacquaniti, ad essere eletto rappresentante di Area per gli Ordinari presso Il CUN. Questo risultato costituisce soprattutto una dimostrazione del fatto che, quando c'è forte condivisione e vera comunità d'intenti e di obiettivi, nulla è precluso alla Fisiologia nazionale.

Un elemento distintivo dell'azione di questo Direttivo è stato l'opera di ricostruzione delle relazioni con IUPS e FEPS, che sta pian piano portando al pieno reinserimento della SIF in questi due organismi internazionali, dando i primi frutti soprattutto per quanto riguarda la FEPS: Guido Ferretti è entrato a far parte del FEPS Nomination Committee; Elena Fabbri e Marco Linari hanno rappresentato l'Italia nel comitato organizzatore del congresso FEPS di Vienna 2017, dove quattro simposi presentati dalla SIF (proposti da Fabio Benfenati, Roberto Bottinelli, Antonio Colantuoni e Antonio Zaza) sono stati approvati ed inseriti nel programma (nessuna Società partner della FEPS ha ottenuto altrettanto); la candidatura di Bologna come sede del congresso del 2019 ha buone probabilità di essere accolta; il Presidente della SIF è entrato a far parte del gruppo che sceglierà, su proposta del Nomination Committee, il prossimo Presidente della FEPS; Maria Marino è entrata quale nostro rappresentante nel comitato organizzatore del prossimo meeting Europhysiology, che si terrà a Londra nel 2018. Questi risultati ricollocano la SIF nel cuore del sistema europeo di rappresentazione culturale della Fisiologia.

Per quanto riguarda la IUPS, una delegazione ufficiale della SIF, composta dal Presidente Colantuoni, dal Segretario Elena Fabbri e da Guido Ferretti, ha partecipato al Congresso della IUPS 2017, a Rio de Janeiro. Gli incontri con gli esponenti del Consiglio Direttivo della IUPS e la partecipazione di Antonio Colantuoni a un simposio politico hanno ridato visibilità alla Fisiologia italiana anche in seno a questo organismo, per il quale è stato ottenuto l'impegno per la presenza di un rappresentante italiano nel nuovo Consiglio Direttivo.

Il contributo che le diverse Società pagano a FEPS e IUPS è calcolato sulla base del numero dei soci di ciascuna Società partecipante. Anche per questo è importante che i soci della SIF si sentano motivati e indotti a pagare con regolarità le quote associative; per questo, soprattutto, è stato essenziale il sostegno che l'Assemblea dei soci SIF, che ringraziamo, ha voluto dare all'iniziativa di escludere i soci morosi da almeno cinque anni.

I due congressi SIF organizzati in questo triennio (il terzo si terrà a Pavia il prossimo settembre) hanno avuto ottimi riscontri in termini di presenze e di ricchezza culturale. Siamo grati a Fabio Benfenati (Genova 2015) e Vincenzo Perciavalle (Catania 2016), coordinatori dei comitati organizzatori locali, per l'eccellente opera svolta e per l'ottima coordinazione col Direttivo. La linea seguita dal Direttivo è

stata di spingere verso il 'ringiovanimento' della disciplina, aumentando la visibilità dei giovani e inserendo premi, sia pure simbolici, per poster e relazioni orali presentate da giovani non strutturati. Analogamente, il Young Researchers Meeting, iniziativa meritoria di rinnovamento del Direttivo che ha coadiuvato la Presidenza di Fabio Ruzzier, rappresenta ormai un consolidato momento di interazione tra i giovani appassionati della nostra Scienza, che rinforzano i legami tra di loro e si sentono sempre più parte di una comunità salda e unita. Nel 2015 e 2017 il YRM si è tenuto a Villa la Stella, Firenze, mentre nel 2016 si è svolto a Magnano in Riviera (UD), nella suggestiva località del Castello di Prampero. La Scuola di Fisiologia, originalissima iniziativa di sostegno tecnico e formativo ai soci, ha proseguito con altrettanto successo la propria ricca storia, nel 2015 presso l'Università di Pavia e nel 2016 e 2017 presso la libera Università di Alcatraz, Perugia.

Il direttivo attuale ha fortemente incoraggiato tutte le attuali iniziative culturali della Società, convinto che la loro complementarietà sia una ricchezza per la SIF e che gli spazi, che così si creano per i giovani ricercatori, siano un fondamentale momento di crescita per tutti. I giovani rappresentano il nostro futuro e sono il nostro maggiore investimento: essi devono essere protagonisti attivi, col sostegno di chi ha maggiore età ed esperienza, di una comunità viva e pulsante, attiva e motivata. L'investimento sui giovani è una missione che auspichiamo anche il prossimo direttivo raccolga e faccia propria, in continuità con la nostra azione.

Al Congresso Nazionale di Catania, lo scorso anno, si è proceduto al consolidamento della rivista della Società, pH, attraverso la definizione di regole precise per entrare a far parte del comitato editoriale, approvate dall'assemblea della Società su proposta del Direttivo e del Direttore scientifico della rivista, Fiorenzo Conti. Su questa base, il Direttivo ha confermato Conti alla direzione scientifica del giornale e nominato il nuovo comitato editoriale. Riteniamo opportuno esprimere al Direttore scientifico di pH la nostra ammirazione e il nostro ringraziamento per il modo in cui ha saputo condurre in questi anni la concezione, lo sviluppo e la crescita del nostro bel giornale.

In conclusione, questo Direttivo ha continuato il percorso iniziato dagli ultimi Direttivi, consolidandolo e arricchendolo col contributo del reinserimento della SIF negli organismi internazionali. Esso ha lavorato per una Società sempre più solida, culturalmente ricca, a forte vocazione traslazionale, coi conti in ordine, internazionalmente credibile, aperta ai giovani e ben piazzata nel panorama nazionale delle scienze di base, come gli indicatori di Area della VQR hanno dimostrato. Il nostro incoraggiamento va ora al prossimo Presidente, Corrado Poggesi, a cui spetta il compito, per volontà dei soci, di consolidare e ulteriormente sviluppare la nostra Società nel prossimo triennio.